Banditi "nervosi,, alla filiale della Cassa di Risparmio

Borgio: falliscono la rapina minacciano cliente e fuggono

Due incappucciati cercano inutilmente di entrare in banca - Puntano il mitra alla schiena di Domenico Passarini e colpiscono a calci la porta - Attimi di terrore per cliente e impiegati - Poi desistono e scappano

Avevano un basista esperto della zona i banditi di Ceriale

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 16 giugno.

(s. d.) Tentata rapina questa mattina a Borgio Verezzi. Obiettivo la filiale della Cassa di Risparmio di Savona, situata in via Matteotti, l'unica della provincia che non disponga di un sistema di allarme collegato direttamente con il pronto intervento dei carabinieri e della polizia, e che sia sprovvista di un servizio di vigilanza esterna. Il «colpo» però non è riuscito.

Sono le 11,50 quando, davanti all'agenzia, che svolge anche funzioni di tesoreria comunale, si ferma una Mini Minor verde, targata Torino. Dalla vettura scendono due individui con il volto coperto da passamontagna; indossano tute da meccanico ed in mano hanno una pistola ed un mitra. Si precipitano all'ingresso della banca, mentre dall'ufficio esce un cliente, Domenico Passarini, Borgio Verezzi, via Trento e Trieste; la porta, però, si è già richiusa. «E' il nostro unico dispositivo di sicurezza — dirà più tardi il direttore della filiale, Giuseppe Giusto, 35 anni, Savona, via La Rusca 22-9 — e per fortuna questa volta ha funzionato. La porta l'apriamo noi dall'interno con un comando elettrico soltanto dopo che abbiamo controllato chi sono i clienti. Quando abbiamo visto quei due armati e incappucciati, siamo scappati nel ripostiglio».

I banditi perdono la calma: afferrano il Passarini e gli puntano il mitra alla schiena; quindi iniziano a menare calci e pugni alla vetrata urlando: «Aprite, aprite».

«Erano molto agitati — racconta l'impiegata Franca Guida, 33 anni, Finale Ligure, via Molinetti 11 —, sembravano eccitati. Io ero seduta alla mia scrivania e quando ho sentito tutto quel rumore ho alzato gli occhi e, visti i banditi, mi sono gettata a terra».

Per gli impiegati, ma soprattutto per il Passarini, sono stati attimi di terrore. «Noi ormai siamo abituati alle rapine — dice Aldo Monaci, 30 anni, Savona, piazza Maestri dell'Artigianato 64 — però questa volta ho avuto veramente paura che da un momento all'altro quei due si mettessero a sparare; mentre colpivano la porta, avevano sempre le armi puntate contro di noi. Poi, per fortuna sono scappati».

I due banditi, convinti ormai che il colpo era fallito, hanno liberato il Passarini e sono saliti sull'auto fuggendo in direzione del municipio. «Hanno imboccato via IV Novembre — racconta Gianni Traverso, 22 anni, Finale, via del Sagittario 4, che, insieme al padre, gestisce il distributore di benzina situato proprio davanti all'istituto di credito — quindi hanno svoltato in via Ciarlo e si sono di nuovo immessi in via Matteotti. Al volante c'era quello con la pistola».

La vettura è stata poi trovata in via Mulino, ma dei banditi nessuna traccia. Molto probabilmente hanno proseguito a piedi fino al passaggio a livello che immette sulla statale Aurelia, dove, si presume, c'era una seconda auto ad attenderli.

Borgio Verezzi. Gli impiegati Aldo Monaci e Franca Guida e il dirett. Giuseppe Giusto

Ceriale, 16 giugno.

(p.m.) Le indagini sulla rapina all'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona, in via Roma a Ceriale (bottino 33 milioni), compiuta ieri alle 13 da due banditi non hanno fatto sensibili progressi. Neppure il ritrovamento dell'auto usata dai rapinatori, rintracciata questa notte da una pattuglia dei carabinieri nel dintorni di Borghetto, nella zona di Pineland, sembra possa fornire elementi utili all'inchiesta. Sull'auto vi erano gli indumenti indossati dai rapinatori: cappellino da spiaggia, occhiali da sole, maglietta gialla, pantaloni scuri.

Il ritrovamento nella zona di Pineland dell'auto usata per la rapina indica anche la strada percorsa dai banditi per sottrarsi all'inseguimento. Raggiunta Borghetto, si sono diretti verso Toirano, ma non si sono avventurati lungo la provinciale per Bardineto. All'altezza dei pozzi dell'acquedotto esiste un guado che attraversa il torrente Varatella (pochi lo conoscono, forse soltanto i contadini, che hanno poderi nella zona). I rapinatori hanno eluso gli inseguitori attraversando il torrente, che in questo periodo è quasi in secca. Sull'argine opposto disponevano sicuramente di un'altra vettura che ha permesso loro di allontanarsi indisturbati.

Sembra anche risolto il dubbio sul numero dei banditi: una guardia giurata che era in servizio a Borghetto, davanti ad un'altra banca, ha detto: «Quando hanno svoltato dall'Aurelia verso Toirano li ho visti molto bene. Erano in tre».

La rapina di Ceriale è la sesta messa a segno in meno di un mese nella zona.

E' possibile che si tratti della stessa banda composta da forestieri, ma che sicuramente dispongono di un basista in grado di fornire indicazioni molto precise per la fuga. Lo proverebbero l'itinerario seguito ieri dai rapinatori e quello usato per allontanarsi dopo la rapina alla banca del Santa Corona. Un altro elemento che accomuna le recenti rapine è la scelta di banche periferiche.

Gli albergatori tirano un sospiro

Bagni a Bordighera è revocato il divieto

Un tratto di costa era stato dichiarato inquinato, per una falla nelle fognature

(Dal nostro corrispondente)
Bordighera, 16 giugno.

(l. l.) E' stato revocato, oggi a Bordighera, il divieto di balneazione istituito alcune settimane fa, per i due tratti di spiaggia dov'erano avvenute perdite di acque nere, durante i lavori di sistemazione della condotta fognaria cittadina. Una serie di controlli, compiuta ulteriormente dall'Ufficio provinciale d'Igiene, ha infatti permesso di accertare il ritorno alla normalità negli specchi d'acqua interessati.

Il medico provinciale, Romano Spica, ha inviato stamane al sindaco, Giorgio Laura un messaggio: «Dopo l'esito favorevole degli ultimi quattro esami effettuati su campioni d'acqua di mare prelevati a levante e ponente delle zone antistanti la ferrovia ed il torrente Borghetto, è concesso il nulla osta per emettere l'ordinanza di revoca del divieto di balneazione nelle predette zone».

La decisione ha suscitato viva soddisfazione, particolarmente fra gli operatori turistici cittadini che temevano compromessa la stagione balneare. La notizia dell'inquinamento marino di Bordighera era stata infatti ripresa con clamore dalla stampa estera e diffusa durante i bollettini radiofonici dell'Automobile Club tedesco. Una immediata ripercussione si era avuta con numerose disdette di prenotazioni alberghiere dalla Germania, Svizzera, Olanda, Austria, Belgio ed un certo allarmismo era rimbalzato anche tra la tradizionale clientela piemontese e lombarda.

«Si è trattato — dice Cesare Perfetto, presidente dell'azienda di soggiorno — di una campagna scandalistica contro la Riviera Ligure e l'Italia, scatenata da alcuni giornali tedeschi per deviare il flusso turistico europeo in Spagna ed in Grecia dove sono comproprietari di grandi catene alberghiere. I risultati dell'analisi hanno confermato che l'inquinamento marino non esiste nell'imperiese se non in questi punti ben identificati e costantemente sotto controllo. Stamane, non appena appresa la decisione delle autorità sanitarie, l'azienda di soggiorno ha trasmesso la notizia via telex alle principali agenzie di viaggio europee ed all'Automobile Club tedesco.

E' indubbio che ormai molti cittadini nord-europei avranno programmato diversamente le loro vacanze; tuttavia, vi è da sperare che la vicenda possa avere una limitata ripercussione negativa sull'economia cittadina. La strumentalizzazione dell'inquinamento, compiuta all'estero, coglie Bordighera in un momento delicato quando cioè, dopo un periodo di crisi latente si sta registrando un notevole incremento turistico».

Sorprende un ladro e lo fa arrestare

Imperia, 16 giugno.

(r. b.) «Cosa fa in casa mia? Come ha fatto ad entrare?». «Sto cercando la Tina, una ragazza che conosco, la porta era aperta».

Con queste parole un giovane, colto in flagrante, ha tentato di evitare l'arresto. Quando però ha intuito che la sua storia era poco credibile, è diventato aggressivo. «Se mi fai arrestare — ha urlato al proprietario dell'alloggio Gianluigi Andreis, titolare dell'hotel «Costa Azzurra» di Diano Marina — te la faccio pagare cara».

L'albergatore, per nulla intimorito, ha avvertito i carabinieri. Il giovane, Pietro Loiacono, 21 anni, Imperia, piazza San Francesco 5, è stato arrestato per tentato furto aggravato e minacce.

Laigueglia: ombra di crisi

(Dal nostro corrispondente)
Laigueglia, 16 giugno.

(g. m.) *Colpo di scena ieri sera al Consiglio comunale di Laigueglia, con una mozione del capogruppo socialista Baldassi, che ha preso le distanze dalla dc. I due partiti reggono l'amministrazione da circa un decennio e il 15 giugno dello scorso anno avevano presentato una lista comune ottenendo la riconferma. L'esponente socialista ha detto tra l'altro che il suo partito* «intende scindere le proprie responsabilità per la lentezza del lavoro amministrativo e per il ritardo delle risposte sociali e politiche della dc. Chiediamo l'allargamento della maggioranza a tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio e un dibattito sui problemi cittadini».

Il sindaco, dottor Giuseppe Giuliano, dopo l'intervento dell'esponente comunista avvocato Isidoro Bellando, ha ottenuto la sospensione della seduta. «Si tratta di una mossa prettamente elettorale — *ha detto* — respingo ogni accusa fatta nei confronti di questa amministrazione: si vuole creare una crisi».

Le conseguenze della mossa socialista non si conosceranno prima di sabato, quando si riunirà il direttivo della dc per decidere l'atteggiamento da adottare.

Nel Consiglio comunale di Laigueglia vi sono 15 consiglieri: 8 dc, 4 socialisti; all'opposizione un comunista, un socialdemocratico ed un repubblicano.

La camera di commercio industria artigianato e agricoltura al servizio dell'economia provinciale

L'azione della **Camera di Commercio** si mantiene particolarmente impegnata nella promozione economica, [illegible] nelle attuali difficoltà di carattere generale [illegible]. Un'attenta azione a favore della zootecnia provinciale è stata espletata mediante l'assegnazione di contributi ad allevatori di tori selezionati allo scopo di migliorare il patrimonio bovino la cui validità è già soddisfacente, ben figurando il bestiame [illegible] in qualificate mostre mercato tra cui quella di Mondovì, patrocinata dall'ente camerale.

Sia nell'interesse generale che in quello del consumatore [illegible] intervento si è espletato in un concreto aiuto ad iniziative [illegible] di macellazione e vendita al dettaglio delle carni.

Non è mancato l'intervento promozionale nel settore della viticoltura, per il quale è stata favorita la partecipazione a mostre internazionali dei tipici vini della provincia, tra cui il vermentino, il lumassina, il barbarossa, il rossese e il pigato; per quest'ultimo prodotto in particolare, considerate le forti richieste di mercato, l'ente ha condotto un'approfondita indagine sulle aree di produzione, sullo stato dei vigneti per un miglioramento qualitativo del prodotto stesso.

In relazione al peso economico della produzione locale di vino, che trova sempre più qualificate affermazioni nelle rassegne enologiche, è stato disposto l'acquisto di macchinari per imbottigliamento da utilizzare in forma sociale a favore di un organismo consortile.

Nel campo dell'ortofloricoltura, che nell'Albenganese è particolarmente sviluppata, si è mantenuto costante l'impegno nella ricerca e nella sperimentazione sia per il miglioramento della qualità che per la lotta antiparassitaria.

La Camera di Commercio, sempre attenta ai problemi della distribuzione ai vari livelli, ha ribadito il proprio impegno nella prima fase di commercializzazione dei prodotti floricoli che trovano a Villanova d'Albenga un mercato in continua espansione.

Nel settore dell'industria e dell'artigianato, oltre alla sottoscrizione di una quota capitale della Filse (Finanziaria ligure per lo sviluppo economico), è stata proseguita l'azione di sostegno mediante gli interventi creditizi, produttivistici e di esercizio, nonché i contributi a fondo perduto e avviando un'azione di indirizzo economico-tecnico a favore delle imprese con l'individuazione nell'Albenganese di aree alternative di sviluppo.

Nella considerazione che il ricorso al credito costituisce attualmente per l'artigiano, se non l'unica, senz'altro la più importante possibilità effettiva di attuare investimenti produttivi, prosegue anche la concessione di contributi in conto interessi, assegnati sulla base di apposite convenzioni con istituti di credito della provincia.

Interventi significativi sono stati rivolti alla valorizzazione dei prodotti artigiani locali mediante la partecipazione ad importanti rassegne estere e nazionali; contributi sono stati diretti a favorire la costituzione di un nuovo consorzio per la realizzazione di insediamenti produttivi.

Nel settore commerciale sempre intensa è stata l'attività camerale per migliorare la qualificazione professionale dei commercianti, cui sono dedicati appositi corsi di preparazione agli esami di idoneità regolarmente espletati per valutare un ampio numero di candidati. Sempre nel quadro dell'aggiornamento professionale degli operatori economici è stata costituita una borsa di studio per frequentare un apposito corso di specializzazione tecnica nel settore della distribuzione.

E' proseguita l'azione camerale per la concessione di crediti agevolati che ha favorito in molti casi l'ammodernamento e la realizzazione delle strutture produttive. Allo scopo di migliorare lo sviluppo del settore distributivo è stato approvato un bando di concorso per l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle aziende commerciali al dettaglio, e alle cooperative che promuovono l'ammodernamento o il rinnovamento delle proprie attrezzature per accrescere l'efficienza o realizzare nuovi metodi di vendita, concorrendo al miglioramento dei servizi e alla diminuzione dei costi di distribuzione.

Altro importante obiettivo dell'ente camerale è stato il miglioramento qualitativo degli esercizi pubblici nella considerazione che un più idoneo assetto delle attrezzature ricettive della provincia possa effettivamente conseguirsi mediante la concessione di appropriati incentivi.

La Camera di Commercio nell'ambito della promozione non poteva non considerare la funzione economica del nostro emporio portuale che proprio oggi si trova in particolari difficoltà; nella consapevolezza del ruolo che il porto svolge e potrà svolgere nel suo hinterland naturale l'ente camerale, di concerto con l'Ente porto e l'Unione merci, ha promosso un'approfondita indagine sulle possibilità di sviluppo dello scalo marittimo savonese anche al fine di poter disporre di validi ed utili elementi in grado di appoggiare le richieste di finanziamenti che verranno avanzate agli organi dello Stato.

Proseguendo nell'azione avviata da tempo, particolare impegno finanziario è stato destinato all'aeroporto di Villanova d'Albenga che in prospettiva dovrà sempre più assolvere alla sua vocazione di infrastruttura indispensabile per il Ponente ligure.

Mentre prosegue la ristrutturazione dei servizi camerali burocratici con la realizzazione della completa automazione di gran parte delle prestazioni rese agli utenti esterni, la Camera di Commercio ha mantenuto sempre vivo l'impulso ai settori economici nella realizzazione di interventi utili per tutti i protagonisti della produzione e per l'intera economia della zona.

Il segretario savonese del p.r.

A fianco di Pannella mentre aggiusta auto

All'apparenza, è una qualsiasi carrozzeria per automobili. Su un tavolo però ci sono ammucchiati volantini, giornali, materiale di propaganda politica. L'officina, in via Luigi Corsi a Savona, è infatti anche la sede (provvisoria, assicurano) del partito radicale. Il proprietario è Andrea Uberto, 53 anni. Un anno fa ha promosso l'organizzazione del pr a Savona e adesso si presenta candidato alla Camera.

Andrea Uberto

Come mai è diventato radicale? «Forse lo sono sempre stato — spiega —, ma è stata determinante la mia esperienza in America Latina». Finita la guerra («ho fatto il partigiano in Val Maira, nelle brigate garibaldine») la mancanza di posti di lavoro lo ha spinto ad emigrare: «Avevo un parente in Sudamerica, che faceva il carrozziere (ho sempre fatto questo lavoro) e così, nel '49, sono partito». E' stato laggiù quindici anni, prima in Argentina, dove ha militato tra i radicali di Balbin, poi in Uruguay, dove era nella sinistra del partito Colorado. «Nel '64 — ricorda — sono tornato e mi sono iscritto al psiup». Terminata l'esperienza di questo partito, è passato al psi («erano di moda coglie», dice) e quindi ha deciso di costruire a Savona il partito radicale.

In città Andrea Uberto è conosciuto, è uno di quelli che la voce comune definisce «personaggio strano». Lui non se ne lamenta, anzi: «Partecipo a tutti i dibattiti — dice a proposito della sua fama — ed esprimo sempre quello che penso senza peli sulla lingua. So di essere conosciuto e di essere anche odiato, ma penso di essere soprattutto rispettato, perché tutto quello che faccio lo faccio con onestà e convinzione». «Guardi — aggiunge con una punta di orgoglio — io ho una certa età, un lavoro sicuro, potrei fare una vita tranquilla. Ma voglio battermi lo stesso e lo faccio per i giovani, non per me».

Entrano nell'officina due persone: un normale cliente che vuol sapere della sua auto e una ragazza che chiede informazioni su un dibattito. Il carrozziere radicale accontenta tutti e due poi riprende il suo discorso, lancia il resta contro «l'ipocrisia dei partiti tradizionali». Andrea Uberto, massiccio, la voce potente, parla con entusiasmo, si infervora. Si capisce che non lo spaventano né la polemica, né i comizi.

Tutt'altro tipo Caterina Mamberto, 31 anni (ma sembra una studentessa), anche lei in lista a Savona, per il partito di Pannella. Sposata ad un libero professionista, casalinga, una bimba di 4 anni, è schiva della «pubblicità personale», al punto che rifiuta persino di farsi fotografare.

Ma perché si è candidata? «Sono entrata in lista come militante del movimento delle donne. Al momento di formare l'elenco dei candidati, mi è stato chiesto di dare il mio nome ed ho accettato. Solo questo».

Come mai proprio tra i radicali? «Perché, secondo me, sono l'unico partito che porta avanti gli interessi del movimento femminista».

E al femminismo come c'è arrivata? «Vivendo le contraddizioni del mio ruolo, leggendo libri e perché sentivo l'esigenza di una solidarietà tra donne».

Susanna Marzolla

COMIZI OGGI, DOMANI

DEMOCRAZIA CRISTIANA. In programma per oggi: Ruffino e Cassullo, ore 13 Cengio, 14 Murialdo, 15,30 Finale, 16,30 Millesimo, 17,30 Pietra, 18,30 Calice Ligure, 21 Spotorno, 22,30 Noli. Russo, ore 11 Loano, 18,30 Ceriale, 19,30 Pietra Ligure, 21 Alassio; Russo e Garassino, 9,30 Toirano; Garassino, 16 Pontinvrea, 18 Calizzano; Scajola, ore 18,30 Aquila D'Arroscia, 19 Ranzo, 19,30 Borghetto, 20 Vessalico, 21,30 Pornassio, 21,30 Cesio, 22 Chiusavecchia; Amadeo ore 10 Pietrabruna, 11,30 Civezza; 15 Cervo, 17 Ranzo, 21 Bordighera.

In programma per domani: Russo, Ruffino e Cassullo, 18,30 Savona, piazza Sisto IV; Russo, 21 Varazze e 22 Celle; Garassino, 18 Alassio, 19 Laigueglia, 21,30 Albenga; Ruffino e Cassullo, 21 a Finale e 17,30 ad Altare; ore 18,30 Sanremo, Scajola, Manfredi, Revelli; 20,30 Ospedaletti, Scajola; 22, Pieve di Teco, Scajola, Manfredi; ore 18,30, Imperia, Amadeo. 17,30 Pieve di Teco, 18,30 Russo; Nasta, 18 Bordighera, 21 Arma di Taggia; 14,30 Aurigo, Dulbecco; 18,30 Badalucco, Dulbecco-Castellino; 21 Pompeiana, Erasmo; 11 Triora, Cassini; 21 Torrazza, Vassallo; 21 Costarainera, Torelli; 21 Coldirodi, Dulbecco; 21 Bussana, Napolitano; 21 Pantasina, Gennari; 21,30 Poggio Sanremo, Napolitano.

In programma per domani: Savona, 18, piazza Sisto IV, Urbani e Naita; Noli, 21, Minella e Grollero; Vado, 21, Amasio e Ricino; Cairo, 21, Cancicrano, Varaldo e Amandri; Borghetto Santo Spirito, 21, Luciano Dante; Pietra Ligure, 18, Noberasco; Varazze, 21, Russo, Ciarlo e Ruggeri; Carcare, 21, Tealdi e Delfino; Millesimo, 20,30, Magliotto; Spotorno, 21, Marengo; Loano, 20,30, Albertino; Celle Ligure, 21,30, Zamino e Noberasco; Albenga, 21, Viveri; Finalborgo, 21, Ferrari; Pietra Ligure, 21, D'Angelo e Giacanzi; Vallegia, 21, Scardaoni; Alassio, 21,30, Grollero; ore 21, Imperia Oneglia, Canetti; 18,30, Diano Marina, Torelli; 18,30, Sanremo, Dulbecco e Napolitano; 21, Ceriana, Mascia; 21, Taggia, Napolitano-Castellino; Bordighera Alta, 20, Dulbecco; 21, Riva, Russo; 21, Ventimiglia, Dulbecco; 21, Pontedassio, Torelli-Leone; 22, Camporosso, Erasmo; 22, Diano San Pietro, Russo; 21, Vallecrosia, Biamonti; 21, Perinaldo, Cassini.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO in programma per oggi: Viveri, 11 a Villanova Ligo, 18 a Villanova Marta, 19,30 a Casanova Lerrone; Quiliano, 18, Adacoli; Ceriale, 18, Noberasco; Altare, 11,15, Marengo; Albisola Mare, 11, Morsolini; Millesimo, 20, Urbani e Cancicrano; Spotorno, 9, Noberasco; Laigueglia, 21, Bellando; Cengio, 16, Urbani; Savona Zinola, 20,30, Rossi; Borghetto Santo Spirito, 16, Sandra Cerruti; Giustenice, 16, Conella; Calice Ligure, 18, Ruggeri; Loano, 18, Magliotto; Savona Fornaci, 18,30, Spotorno. Comizi volanti: Savona, Società mutuo soccorso «La Generale», 21, Giacobbe; Fegli, 10,30 a Voze e 16 a Tosse: ore 11, Gatto, Rum-Cancetti; Rum, 14,30, Genova, 17, Lavagna, 19 Chiavenico, 21 Cipressa; ore 21, San Biagio della Cima, Barbè; Canetti, 14,30 Mendatica.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO — In programma per oggi: Alassio, 18,30, Canepa; Isoleri, 21, Albenga; Bergaggi, 21, Canepa e Borgo; Cengio, 18, Canepa; Isoleri, 19 Magliolo, 19 Pallare, 18 Loano; Noli, 21, Ferraro e Pastorino; Vado Ligure, 11,30, Canepa; Spotorno, 21, Bertolotti; Pietra Ligure, 11,30, Isoleri; 18, a Cosio, Donzella e Belmonti; 21, Dolcedo, Cichero-Benocci; 21, Bordighera, Palanga-Donzella; 21, Ceriana, Barogio, Belmonti e Corbo.

In programma per domani: Savona, 21, piazza Sisto IV, Pertini; Millesimo, 19,30, Isoleri; 18,30, Sanremo, Donzella-Belmonti; 21, Porto Maurizio, Belmonti-Donato; 21, Arma, Bollani-Cichero; 22,30, Taggia, Cichero-Berruti.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO — In programma per oggi: Savona, 17,30, sala rossa palazzo comunale, Bunetti, Benso, Accinelli, Gandolfo, Mazzone e Baglietto; Finale Ligure, 21, Bogi e Accinelli; Savona Fornaci, 21, Mazzone.

PARTITO SOCIALDEMOCRATICO — In programma per oggi: Loano, 18,30, Zappulli e Lapi.

* *

PARTITO RADICALE — In programma per oggi: Uberto, 20,30 a Vado Ligure e 19 a Celle Ligure.

Savona: schiaffeggiato propagandista della dc

Savona, 16 giugno.

(n. s.) *Un increscioso episodio è venuto a turbare la campagna elettorale fin qui svoltasi nella massima tranquillità: un propagandista democristiano è stato percosso da un gruppo di giovani.*

Il 2 giugno alcuni militanti della dc, tra i quali Giorgio Cavaleri, residente in via Olivetta, avevano recapitato agli elettori del quartiere di Valloria, deponendole nelle cassette postali, copie del quotidiano Il Popolo. C'era stata una discussione tra il Cavaleri e gli altri giovani che raccoglievano e bruciavano i giornali. Tutto però si era limitato ad un diverbio.

Ieri sera attorno alle 20,30 una quindicina di ragazzi in moto hanno raggiunto via Olivetta dove hanno trovato il Cavaleri. Gli si sono fatti incontro, lo hanno attorniato e poi lo hanno colpito con schiaffi. In mio aiuto sono accorsi i genitori ed i teppisti sono fuggiti.

Immediata la reazione della dc. «Noi — *afferma l'ingegner Attilio Melone, segretario del comitato comunale di Savona* — non siamo disposti ad accettare alcun atto intimidatorio e domani torneremo a distribuire il *Popolo* nel quartiere di Valloria».

CASA DELLA MOQUETTE
SAVONA · VIA CARISSIMO E CROTTI 24-26, TEL. 801072
SANREMO · VIA ZEFFIRO MASSA n. 331, TEL. 86008
Moquette da pavimentazione
Moquette murale
Tende da sole
Tende verticali
Tende veneziane
Porte a soffietto
Tappeti nazionali ed esteri
VENDITA RATEALE
SINO A 36 MESI

l'AVIS
dona sangue
fa appello alla vostra generosità, date un po' del vostro sangue

DIREZIONE E SEDE
TORINO
Piazza Statuto, 15
UFFICIO IN
SAVONA
VIA PIAVE, 1/3
Tel. 22778
fi
fin immobil s.p.a.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
MUTUI IPOTECARI E FINANZIAMENTI
PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, IL RESTAURO DI FABBRICATI RESIDENZIALI E ALBERGHI

■ Analisi dei fenomeni economici e sociali a livello provinciale e regionale.
■ Assistenza agli operatori economici con informazioni, notizie, chiarimenti legislativi e pubblicazioni interessanti l'economia locale e nazionale.
■ Promozione di iniziative a favore dell'agricoltura e foreste, industria e artigianato, commercio interno, scambi con l'estero, turismo, istruzione professionale, pianificazione territoriale e difesa dell'ambiente.
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Savona, via Quarda Inferiore, 16 (telefono: 30.801-2-3-4-5).

I sindacati: "Uno strano contratto„

Misteriosa cooperativa cerca edili a Savona per costruire in Arabia

(Dal nostro corrispondente) Savona, 16 giugno.

L'Ispettorato del lavoro, l'Ufficio provinciale del lavoro e la Questura di Savona sono state interessate stamane dalla Federazione unitaria edili sul «caso» sollevato per una non meglio precisata cooperativa che sta cercando adesioni in provincia di Savona e soprattutto nell'Albenganese, tra i lavoratori del settore, interessati ad una offerta di lavoro fatta per conto della società Alfa Saudi di Torino che ha un contratto di appalto per la costruzione a Gedda, in Arabia Saudita, di abitazioni.

Secondo informazioni in possesso della federazione, una quarantina di lavoratori hanno già sottoscritto l'atto di adesione e dovrebbero partire entro il 21 giugno. L'impegno con la società cooperativa comporta, per il lavoratore, l'accettazione «in toto» delle clausole in esso riportate, che hanno suscitato, tra i sindacati, una lunga serie di interrogativi.

Cosa prevede l'atto di adesione? Intanto una obbedienza ferrea ai direttori dei lavori (vengono indicati i nomi di Onofrio Militello, per la carpenteria e del geometra Enzo Muni, per la muratura) dei quali debbono eseguire ogni ordine *«alla perfezione e senza discussione»* e l'accettazione incondizionata del vitto passato dalla mensa, *«senza pretendere cambiamenti di portate e miglioramenti vari»*. Inoltre, ogni singolo aderente dichiara, sotto la sua responsabilità, di rispettare in ogni suo punto il regolamento di cantiere del quale, però, prenderà visione soltanto sul posto, di non molestare la popolazione locale prendendo con essa meno contatti possibili e di non compiere atti pregiudizievoli per gli altri membri della cooperativa e per terzi con cui verrà in contatto.

Per quanto riguarda la paga, nell'atto di adesione è scritto che il guadagno complessivo verrà diviso a fine lavori, mentre mensilmente i manovali percepiranno un acconto di 800 mila lire, i carpentieri ed i muratori di 1 milione. La quota residua di utili sarà divisa in base a tali acconti. Ogni socio della cooperativa è tenuto a lasciare un deposito mensile di 150 mila lire, come fondo comune di assistenza, per imprevisti personali che potrebbero accadere ai singoli partecipanti. In caso di danni pecuniari provocati ad altri soci della cooperativa o a terzi, il responsabile si assumerà l'onere del risarcimento personale, cui farà fronte col residuo utile da dividere, *«per la quota a lui spettante»* tenuto conto che *«la ditta committente salderà solo dopo 90 giorni dalla fine dei lavori e la divisione potrà avvenire solamente a saldo effettuato»*.

Infine, nell'atto di adesione, si sottolinea che ogni membro della cooperativa espatria sotto la propria responsabilità, mancando la dipendenza da una impresa.

La federazione lavoratori edili, nella sua lettera, si limita a sottoporre all'attenzione delle autorità alcuni interrogativi sui contenuti di una «tale specie di contratto» che allega in copia «per i provvedimenti che si intenderanno adottare nei confronti dei promotori dell'iniziativa».

Innanzitutto, i sindacati si chiedono di quale società cooperativa si tratta, da chi e quando è stata costituita, mancando nel documento ogni indicazione. Essi ritengono poi che non sia affatto precisato a quali tipi di ordini i soci debbono obbedire e da chi il fondo per gli imprevisti sarà amministrato. Un altro interrogativo riguarda la ditta Alfa Saudi di Torino e più precisamente il tipo di attività che essa svolge.

Sul vitto e sull'alloggio le domande sono diverse. Il vitto da cosa è formato? Quanti pasti vengono serviti? Da chi sono pagati questi pasti? L'alloggio da chi è fornito, in quale maniera e chi paga?

Nicolò Siri

Ferrovie condannate per danni a palazzo

Genova, 16 giugno.

(s. b.) Le Ferrovie dello Stato e una società di costruzione romana dovranno sborsare 160 milioni per risarcire il condominio di via Caviglia 63-65 a Finale Marina danneggiato dai lavori di scavo della galleria San Bernardino. Lo ha deciso il tribunale civile di Genova, accogliendo la richiesta degli abitanti del condominio, i quali, non appena iniziati i lavori per la costruzione della galleria, avevano visto apparire sui muri delle loro abitazioni numerose crepe.

La galleria, inaugurata nella primavera di quest'anno, fa parte del raddoppio non ancora ultimato della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Era stata progettata dalla ditta romana «Icori», alla quale le Ferrovie avevano appaltato i lavori.

Un comitato a Sanremo

Giuristi criticano piano regolatore

Inviata una relazione al Comune - Osservazioni sull'organizzazione del "verde"

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 16 giugno.

(r. o.) Il comitato giuristi democratici, di recente costituzione, ha rese note oggi le osservazioni fatte al piano regolatore di Sanremo, inviate al Comune nei termini stabiliti dalla legge urbanistica vigente. Il comitato svolge un'attività di studio, di dibattito, di informazione sui problemi giuridici, ma anche su tutti quegli argomenti comunque interessanti per il cittadino e la collettività, in modo da permettere un corretto orientamento dell'assetto della vita sociale.

Sino ad oggi, hanno aderito al comitato, che non dispone di cariche direttive Giuseppe Squizzato, giudice istruttore del tribunale di Sanremo, Franco Boccalatte, pretore di Ventimiglia, Ignazio Ricci, Ilvo Buscaglia, Matteo Grigoletto, Pierluigi Tasca, Ivo Pastorelli, Roberto Laura e Antonio Borea, legale del Comune di Sanremo.

Le osservazioni sono essenzialmente dirette verso la materia degli «standars» (zone riservate, come prescrive la legge, a verde e giochi, attrezzature sociali, parcheggi).

La relazione che non mancherà di essere esaminata in Consiglio comunale, si sofferma sulla carenza di tavole e elaborati che consentano al cittadino ed agli organi di controllo, di verificare se i dati forniti zona per zona e servizio per servizio siano esatti e conformi alla legge.

Il piano regolatore inoltre, è stato anche analizzato sotto un profilo giuridico: *«Non si comprende ad esempio come la assunta differenza "territorio in declivio" e territorio in pendenza possa computare due normative diverse»* dice anche l'avv. Laura.

La relazione così conclude: *«Il presente documento vuole essere un contributo alla maturazione della conoscenza critica della società e un esempio di partecipazione democratica al corretto funzionamento degli istituti che riguardano gli interessi della collettività»*.

Il processo per lo scandalo del residence di Ceriale

Condannati per le "bustarelle„ i funzionari dell'erario di Savona

Sono Vittorio Matarazzo e Michele Russo - Assolto invece Giovanni Ardoino, dipendente del Comune di Albenga - La vicenda ebbe inizio dopo la denuncia presentata da un costruttore

(Nostro servizio particolare) Savona, 16 giugno.

Condanna a 2 anni e 1 mese di reclusione e 160 mila lire di multa ciascuno, per Vittorio Matarazzo, 55 anni e Michele Russo, di 52, geometri dell'ufficio tecnico erariale di Savona; assoluzione «perché il fatto non sussiste», nei confronti di Giovanni Ardoino, dipendente comunale di Albenga. Così si è concluso, davanti al tribunale di Savona, la vicenda delle «bustarelle» per il «residence» — Oliveto — di Ceriale, denunciata dal costruttore Angelo Noberasco e per l'episodio marginale di Elia Monti (il proprietario di un alloggio di Albenga al quale, secondo l'accusa, Matarazzo e Russo avrebbero chiesto 50 mila lire per un favore).

Accogliendo la tesi esposta dall'avvocato Signorile, i giudici hanno derubricato l'accusa ai due geometri dell'ufficio erariale: da concussione, in tentata concussione e interesse privato in atti d'ufficio. Pienamente accolte le richieste dei difensori di Ardoino, che torna immediatamente in libertà, scagionato.

Il tribunale ha inoltre interdetto dai pubblici uffici Matarazzo e Russo, per l'identico periodo di 2 anni e 1 mese, senza concedere la condizionale e rigettando l'istanza di libertà provvisoria: resteranno quindi in carcere.

La vicenda principale è ovviamente quella del «residence» Oliveto. Il primo a essere interrogato è Matarazzo. Tiene lo stesso atteggiamento dell'istruttoria: nega tutto. Il presidente Gatti gli legge le deposizioni di Noberasco, il costruttore che l'accusa e di Ardoino. «Tutto falso — si difende Matarazzo —. Non ho fatto niente di illecito».

Savona. Da sinistra: Ardoino, Russo e Matarazzo

La ricostruzione dell'accusa è questa. Matarazzo e Russo avrebbero chiesto a Noberasco sette milioni (successivamente soltanto tre) per classificare il «residence» Oliveto come casa di civile abitazione, anziché albergo: in questo modo, avrebbe pagato 2 milioni di tasse anziché 17. Ardoino avrebbe fatto da intermediario. La trattativa non andò mai in porto.

Presidente: «Perché volevate i soldi da Noberasco?».

Matarazzo: «Il costruttore aveva sbagliato la compilazione delle carte catastali. Io e Russo gli abbiamo proposto di farle redigere dai nostri figli che sono ingegnere e architetto, ma sempre rispettando le disposizioni di legge».

Anche Russo nega ogni addebito. Si attende la deposizione di Ardoino, quella decisiva. In istruttoria, il dipendente del Comune di Albenga aveva confermato buona parte delle accuse di Noberasco. Sarà così anche in aula? Ardoino non si smentisce. Racconta: «Mi sono incontrato in un bar, con Matarazzo e Russo. E' stato il primo a parlare. Mi ha pregato di portare a Noberasco, con cui sono in amicizia, un foglietto con la sua richiesta, per aggiustare tutto: sette milioni. Mi sono limitato a consegnare la missiva, senza aggiungere nulla di mio».

La posizione di Giovanni Ardoino sembra farsi migliore e si scontra ormai apertamente con quella degli altri due imputati che non nascondono un certo disappunto. E' la volta di Noberasco. Il presidente gli chiede se conferma le accuse. Si chiarisce la posizione di Ardoino.

Sfilano gli altri testimoni, quindi la parola passa al p.m., Stipo, che si limita a ribadire i concetti dell'accusa e passa alle richieste. Per Matarazzo e Russo: 3 anni, 6 mesi e 500 mila lire di multa, per la vicenda del «residence» Oliveto; 6 mesi e 100 mila lire di multa per l'episodio che riguarda Elia Monti (complessivamente, 4 anni, 6 mesi e 600 mila di multa), oltre all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. «I due imputati — afferma — sono colpevoli di concussione». Secondo il p.m., Ardoino deve essere condannato per concorso: 2 anni, 8 mesi di reclusione e 280 mila lire di multa, con tre anni di interdizione.

La difesa. Gli avvocati Calabria e Signorile, per Matarazzo, Russo e Ardagna, concludono: assoluzione perché il fatto non costituisce reato (si sarebbero limitati a procurare lavoro per i figli), in via subordinata condanna per tentata concussione, con le attenuanti e la condizionale. Gli avvocati Podio e Rosso per Ardoino: assoluzione perché il fatto non costituisce reato (si sarebbe limitato a consegnare il biglietto).

Sandro Chiaramonti

SPETTACOLI

GENOVA

AUCIONE: Il caso Thomas Crown.
AMBASSADOR: L'uomo di [illegible]
AMBRA: Ballata macabra.
ARISTON: Il pianeta delle scimmie.
ASTOR: Gli sperimentali.
AUGUSTUS: Ballata macabra.
ELIOS: [illegible]
GIOIELLO: Quanto è bella la Bernarda tutta nera, tutta calda.
GRATTACIELO: C'era una volta il West.
LUX: Tamburi lontani.
NUOVO PALAZZO: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
ORFEO: La polizia indaga: siamo tutti sospettati.
RIVOLI: [illegible]
SMERALDO: La bestia.
STAR: Sesso in fabbrica.
UNIVERSALE: [illegible]
VERDI: La strana coppia.
POLITEAMA MARGHERITA: [illegible]
RAPALLO - GRIFONE: Il pianeta.
ITALIA: Fango bollente.
AUGUSTUS: Il profumo del sol.
S. MARGHERITA - CENTRALE: [illegible]
MIGNON: [illegible]
LUX: Il ruggito del Bengala.
CAMOGLI - ODEON: Il segno di Zorro.
RECCO - ANNA: [illegible]
ARENZANO - ITALIA: [illegible]

SAVONA

DIANA: [illegible]
ELDORADO: [illegible]
ASTOR: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
LUX: [illegible]
SALESIANI: [illegible]
FILMSTUDIO: [illegible]
ALASSIO - COLOMBO: [illegible]
RITZ: [illegible]
ALBENGA - ASTOR: [illegible]
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
ALTARE - VALLECHIARA: [illegible]
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
DELLA ROSA: [illegible]
CALIZZANO - SCORPIONE: [illegible]
CARCARE - ITALIA: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
CELLE LIGURE - PIANI: [illegible]
CENGIO - JOLLY: [illegible]
CERIALE - ODEON: [illegible]
FERRANIA - ENAL: [illegible]
FINALE LIGURE - VITTORIA: [illegible]
ONDINA: [illegible]
IDEAL: [illegible]
LOANO - PERLA: [illegible]
LOANESE: [illegible]
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
LUX: [illegible]
SPOTORNO - MIGNON: [illegible]
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible]
SARAZIA: [illegible]
VARAZZE - TEATRO: [illegible]
VERDI: [illegible]

IMPERIA

CAVOUR: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
AMBRA: [illegible]
IMPERIA: [illegible]
DANTE: [illegible]
ODEON: [illegible]
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: [illegible]
CERIALE: [illegible]
BORDIGHERA - OLIMPIA: [illegible]
RIVA LIGURE - CORALLO: [illegible]
SANREMO - ARISTON TEATRO: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
SANREMESE: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
ASTRA: [illegible]
MIGNON: [illegible]
ARISTON - RITZ: [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible]
IMPERO: [illegible]

Telegenova

Ore 19.30-20.30 — Attualità: «Il piano regolatore di Genova e i finanziamenti», intervista con l'ing. [illegible] [illegible]
19.30-20 — Scuola: saggio di danza classica della scuola «Tigulia» di Rapallo.
[illegible] — Politica: incontro con Walter Lido.
[illegible] — Sport: I giochi della Gioventù a Villa Gentile.
17-22 — Politica: incontro con Cesare Zappulli: «Elezioni ecologia nell'economia dello Stato».
17.30-22.30 — Attualità: parlano le donne: nuove candidate al Parlamento e al Comune.
[illegible] — Videogiornale: notizie, attualità e sport di Genova e della Liguria.
[illegible] — Sintesi dei programmi pomeridiani con gli orari [illegible]

NOTIZIE IN BREVE

SANREMO — Si è formato l'«Inter Club Sanremo» che raggrupperà i tifosi neroazzurri matuziani. La sede è stata fissata presso il bar «Vecchio» di via Galilei. Presidente del club è Gino Di Marcobernardino; vicepresidente Piero Di Tucci; segretario Giuseppe Venire; tesoriere Renato Domenico; consiglieri e dirigenti: Mario Scarella, Bruno Sinicorato, Leandro Sirace, Michele Mottola, Bruno Ghirotti, Alfonso Riccio, Marino Di Camillo, Renato Ibarì, Ernesto Bonino, Marcello De Pieri, Giuseppe Nulli e Luciano Repetto.

Una campagna acquisti assai cara

Sanremese punta alla C e finisce in "bolletta„

(Nostro servizio particolare) Sanremo, 16 giugno.

(b. m.) La Sanremese cerca soldi. La «faraonica» campagna acquisti, condotta a termine per costruire la squadra per darle la scalata alla serie «C», è costata parecchio. L'ingaggio di Mosca, Furlanis, Budicin, Corbellini, Cipelli, Fontana, Camerano, Corallo e il contratto con il nuovo allenatore Bodi, avrebbero provocato una spesa di oltre cento milioni, coperta, per ora, dai dirigenti che, però, speravano nel contributo comunale di 30 milioni e nella risoluzione della comproprietà di Zitta con la Roma per poter «rientrare» nelle spese. Invece, in questi giorni, la «doccia fredda»: il comitato regionale di controllo di Imperia ha «bocciato» il finanziamento comunale di 30 milioni alla Sanremese e le trattative con la Roma per Zitta andrebbero a rilento.

La decisione del Co.re.co. preoccupa molto i dirigenti biancoazzurri, sopratutto perché annullerebbe del tutto la richiesta, già avanzata, per il prossimo campionato, di 120 milioni, ritenuti necessari per arrivare in serie «C».

L'altra «doccia fredda», sia pure non confermata, sarebbe stato l'atteggiamento della Roma per risolvere la comproprietà di Zitta. I dirigenti matuziani speravano di ricavare almeno 70 milioni dalla vendita definitiva del giocatore, ma sembra che la società giallorossa non sia disposta a dare tanto.

Anche per quanto riguarda le cessioni, le cose non sono facili per la Sanremese. Ceduto il portiere Duce al Savona, venduti proprio oggi Ferlito e Grammatica all'Intemelia di Ventimiglia, le richieste per gli altri giocatori non mancano, ma tutte le società interessate cercano di «spuntare» prezzi d'occasione, conoscendo le necessità della Sanremese di sfoltire la rosa, dopo i massicci acquisti della scorsa settimana.

Quiliano: oggi s'inizia il XII "Trofeo Boggio„

Partecipano 8 squadre, fra professionisti e dilettanti

(Nostro servizio particolare) Savona, 16 giugno.

(s.ch.) Da domani a sabato, giovani calciatori di scena al Bacigalupo e al Comunale di Quiliano, per la XII edizione del Trofeo «Giancarlo Boggio» di calcio, riservato agli allievi. E' una gara a carattere nazionale che in passato ha contribuito a mettere in luce noti campioni. Vi parteciperanno quattro società della Lega professionisti. E quattro di dilettanti, per la provincia di Savona. Girone A: Bologna, Brescia, Cairese e Vado. Girone B: Perugia, Lanerossi Vicenza, Ferraro e Villetta Cadibona (quest'ultima è la società organizzatrice).

Il Trofeo Boggio è uno degli appuntamenti più attesi del calcio giovanile provinciale. E la Villetta Cadibona ha dovuto affrontare non pochi sacrifici, per mantenerlo in vita. Sarà assegnata anche una coppa a nome di *La Stampa - Cronache della Liguria*. Quest'anno, il torneo è patrocinato dal gruppo sportivo Ferraro ed è valido per l'assegnazione del Trofeo «Ras di Viano».

Le precedenti edizioni sono state vinte dalla Juventus (4 volte), dal Vado (3) e da Inter, Como, Torino e Perugia, che si è imposto nel 1975.

Il calendario delle gare. Domani: a Quiliano, Bologna - Vado (ore 17) e Brescia - Cairese (18,15); al Bacigalupo, Perugia - Ferraro (21) e Lanerossi Vicenza - Villetta Cadibona (22,15).

Venerdì 18: a Quiliano, Perugia - Villetta Cadibona (17) e Lanerossi Vicenza — Ferraro (18,15); al Bacigalupo, Brescia - Vado (21) e Bologna - Cairese (22,15).

Sabato 19: a Quiliano, Vado - Cairese (9,15), Bologna - Brescia (10,30), finale per il settimo posto (16,30), finale per il quinto posto (17,45); al Bacigalupo, Ferraro - Villetta Cadibona (9,15), Perugia - Lanerossi Vicenza (10,30), finale per il terzo posto (21), finalissima per il primo posto (22,15).

Sassello: appuntamento sulla pista di motocross

(Nostro servizio particolare) Sassello, 16 giugno.

(s.ch.) *Appuntamento per gli appassionati di motocross domani a Sassello, sulla pista permanente di Monte Gippon, in località Giardinetti: è il campionato nazionale juniores della classe 250, cui farà cornice una gara a carattere interregionale per le 50 cc. Dopo la prima manifestazione stagionale che ha visto al via 180 concorrenti, con un pubblico di migliaia di persone, il motocross torna ancora alla ribalta, grazie agli appassionati organizzatori del Moto Club Sassello.*

La pista di Monte Gippon (2150 metri, percorsi più volte, per due ore e mezzo complessive di gara), ospiterà le prove alle 10, mentre alle 15 prenderà il via la prima manche delle 250, cui seguiranno altre cinque gare e, naturalmente, le due finali.

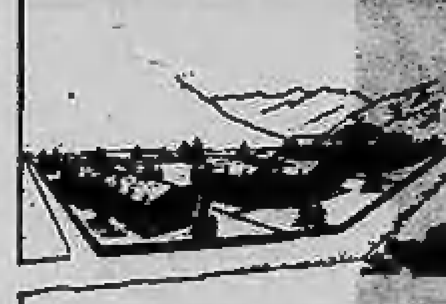
Incerte le previsioni, soprattutto nella categoria inferiore. Nelle 250, i favori del pronostico vanno al fuoriclasse Maurizio Dolce, molto conosciuto dagli appassionati che frequentano la pista di Sassello, per le ripetute vittorie a Monte Gippon. Anche nella classe maggiore si prevede comunque una battaglia incerta, per l'importanza che la prova riveste nella classifica nazionale della categoria.

A contrastare il passo a Dolce, saranno Badetti Traverso del M.C. Zena, Bellan di Ventimiglia, Cabodi del M.C. Greco, Castelegno del G.S. Ostorero, e ancora Cattaneo, Lovera, Randrile e Massimiani. Nella classe 50 i favoriti sono Crippa, Girondi, Gros, Solecchia.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A PAGAMENTO
TAXI
LANCAFA
Libera Associazione Nazionale Commercianti Artigiani Floricoltori Albergatori
TAXISTA QUESTA DEVE ESSERE LA TUA LIBERA ASSOCIAZIONE
Vota 13
Interdonato Antonio
Vice presidente nazionale LANCAFA
L'amico dei pensionati, invalidi di guerra, commercianti, artigiani, floricoltori, pescatori, albergatori, taxisti.

ECCO COLUI CHE SI E' BATTUTO IN TUTTA ITALIA PER LA CEDIBILITA' DELLA TUA LICENZA, L'INQUADRAMENTO NELLA CATEGORIA ARTIGIANI E PER IL FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DEL TUO NUOVO TAXI.
Candidato al Parlamento in Liguria quale indipendente nel pli per la difesa della tua categoria.
VOTA COSI':
13 Interdonato
Ricorda il CAPOLISTA BIONDI n. 1
Per l'alleanza laica al Senato BERTA (Prov. Imperia)
ZAPPULLI (Genova)

Dove scegliere la montagna, la casa, l'ambiente:



Champoluc in Val d'Ayas: Complesso Etoiles des Alpes, ambiente naturale. Dove la montagna è ancora pulita e sgombra. 3 palazzine di soli 2 piani, in legno e pietra, soggiorni in perlinato, cucine attrezzate.
Pronta consegna e mutuo fondiario. Appartamenti da 1-2-3 camere e servizi.
Visite in loco ogni sabato e domenica.
Sallce d'Ulzio: Complesso Sauze, ambiente mondano
Appartamenti rilassanti con una vista impagabile. Condizioni di vendita di grande respiro.
Minimo contanti, più il mutuo e volendo ulteriori dilazioni in più anni.
Appartamenti da 1-2-3 camere e servizi
Visite in loco ogni sabato e domenica.

Sestriere: Complesso Ski Residence, ambiente internazionale
Un condominio prestigioso ricavato dal Grande Albergo Possetto, uno degli stabili più celebri di Sestriere.
Appartamenti dotati di ogni comodità, rifiniti nei minimi particolari, personalissimi. Dalla monocamera fino all'alloggio di 2-3-4 locali.
Ufficio informazioni e vendite in loco.
EDIL-CASE
corso Vinzaglio 29, Torino
Tel. 548154

CRS
LA CASSA DI RISPARMIO CONOSCE I TUOI PROBLEMI E TI AIUTA A RISOLVERLI
AGEVOLAZIONI NELL'ACQUISTO DELLA CASA
SOSTEGNO PER LE SPESE IMPREVISTE
FINANZIAMENTO DELLA TUA ATTIVITA'
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
DAL 1840 AL TUO SERVIZIO DOVE VIVI E LAVORI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A PAGAMENTO
n. 60 - P.R.I.
CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA
EMILIO NOVIERO

Industriale nel settore delle arti grafiche, genovese, di vecchia famiglia mazziniana. Iscritto al PRI dal 1945. Nasce 18° figlio d'una famiglia numerosa e crea da solo e senza aiuti la propria attività.
Consigliere d'amministrazione dell'Amga ed esponente della Federazione nazionale degli amministratori di enti e aziende pubbliche, ha dimostrato sempre doti di onestà, equilibrio e buon senso, nella linea politica e ideale d'un partito come il P.R.I. che pur essendo il più moderno mantiene uno stretto legame con gli ideali di correttezza degli amministratori pubblici del secolo scorso.

pavimenti
rivestimenti
moquettes
graziotto
[illegible] marsaglia 29 tel. [illegible]
Sanremo
Per questa pubblicità rivolgersi alla PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 587.580